REGIONE LAZIO

Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B9048 **del** 28/11/2011 **Proposta n.** 21440 **del** 03/11/2011

Oggetto:

Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. - Bracciano Ambiente S.p.A. -: Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa alla procedura per il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale - Primo stralcio.

OGGETTO: Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. – Bracciano Ambiente S.p.A. –: Conclusione del procedimento amministrativo della Conferenza di Servizi relativa alla procedura per il riesame della Autorizzazione Integrata Ambientale - Primo stralcio.

IL DIRETTORE REGIONALE ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

SU PROPOSTA del funzionario responsabile del procedimento;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione Regionale ed i sui doveri Istituzionali esterni, come da:
- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";*

VISTA la Legge Regionale 09 Luglio 1998, n. 27 "*Disciplina regionale della gestione dei rifiuti*";

VISTA la Delibera Giunta Regionale Lazio n. 222 del 25.02.2005 *"Monitoraggio delle acque sotterranee – Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi"*;

VISTO il D. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare il Titolo III-Bis della parte seconda;

VISTA la D.G.R. del Lazio 18 aprile 2008, n. 239 "*Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98*";

VISTA la D.G.R. del Lazio del 11 dicembre 2009, n. 956 *"Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti."*;

VISTO il Decreto Commissariale n. 46 del 25/05/2007 con cui viene rilasciata alla Bracciano Ambiente S.p.A. l'Autorizzazione Integrata Ambientale per la gestione del complesso impiantistico di discarica sita in località Cupinoro nel Comune di Bracciano;

VISTE le Determinazioni n. A3918 dello 05/11/2008 e n. B1671 dello 04/05/2009 con cui è stato modificato il succitato decreto Commissariale n. 46/07;

PREMESSO che:

1. la Bracciano Ambiente S.p.A. in sede di sopralluogo del 30/03/2009, ha consegnato copia del progetto di modifica relativo all'impianto di fitodepurazione e, successivamente, con nota n. 131/09 del 02/07/2009, assunta a protocollo della Regione al n. 126924 del 03/07/2009, ha posto istanza di modifica del trattamento del percolato e del trattamento delle acque meteoriche;

2. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 185633 del 25/09/2009, ha richiesto all'Arpa Lazio sezione di Roma una valutazione della documentazione sopra citata;

3. Arpa Lazio sezione di Roma, con nota 35967 del 09/12/2009, assunta a protocollo della Regione al n. 262845 del 14/12/2009, ha trasmesso il relativo parere di competenza richiedendo integrazioni rispetto alla documentazione ricevuta;

4. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 104716 del 23/04/2010, ha trasmesso all'Arpa Lazio sezione di Roma le integrazioni richieste;

5. Arpa Lazio sezione di Roma, con nota 31732 del 30/04/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 118074 del 11/05/2010, ha trasmesso il relativo parere di competenza, ritenendo esaustivi i chiarimenti forniti rispetto all'impianto di fitodepurazione e al trattamento delle acque meteoriche; non esaustivi, invece, le integrazioni circa la richiesta di reimmissione del percolato in discarica;

6. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 364 del 29/04/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 118323 del 11/05/2010, ha posto istanza di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A) avendo ravvisato alcune incongruenze nell'autorizzazione in essere;

7. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 2058 del 22/06/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 110236 del 24/06/2010, ha integrato la succitata istanza di modifica di A.I.A trasmettendo l'istanza per la realizzazione della linea compost di qualità (F.O.R.S.U.) per altro già prevista nell'autorizzazione in essere come obiettivo di miglioramento;

8. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 125671 del 19/07/2010, ha convocato un incontro tecnico per il 28/07/2010 con le Amministrazioni competenti, per la valutazione congiunta delle istanze succitate;

9. nel succitato incontro si apprende, in particolare, che l'Area interessata dalla realizzazione dell'impianto di fitodepurazione è stata posta sotto sequestro per una

presunta carenza di autorizzazione alla realizzazione dei bacini di raccolta acque (laghetti di fitodepurazione); successivamente, in data 09/12/2010, il GUP di Civitavecchia ha disposto l'archiviazione del procedimento ed il dissequestro dell'area, imponendo però alla Bracciano Ambiente S.p.A. di perfezionare l'A.I.A. in possesso, acquisendo la Valutazione di Incidenza presso la competente Area regionale;

10. Arpa Lazio sezione di Roma, con nota n. 80654 del 21/10/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 3993 del 22/10/2010, relativamente a quanto previsto dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06, ha evidenziato che l'A.I.A. della Bracciano Ambiente rilasciata con Decreto Commissariale n. 46/07, successivamente modificata con Determinazioni A3918/08 e B1671/09, non consente di effettuare efficacemente il monitoraggio ed il controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente, evidenziando una serie di criticità presenti nel Decreto stesso;

11. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 785 del 27/10/2010, assunta a protocollo della Regione al n. 8245 del 22/10/2010, ha fornito ulteriori precisazioni circa la natura dei piezometri presenti nell'area di discarica;

12. l'Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, con nota 19923 del 16/01/2011, assunta a protocollo della Regione al n. 13154 del 21/01/2011, ha comunicato di fatto l'avvio della "*procedura di deroga prevista dall'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE circa il divieto di realizzazione di nuove discariche o di nuovi impianti di trattamento e smaltimento di fanghi e rifiuti …(omissis)*";

13. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 15406 del 25/01/2011, ha convocato ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. la prima Conferenza di Servizi per il giorno 10/02/2011, per la valutazione congiunta dell'istanze di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.C. 46/07 e s.m.i. (istanza resa con nota 364 del 29/04/2010 e successive integrazioni);

14. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 43 del 18/01/2011, assunta a protocollo della Regione al n. 186936 del 27/01/2011, ha fornito ulteriori precisazioni circa il progetto di variante del trattamento del percolato;

15. in sede di prima Conferenza di Servizi, la Conferenza ha stabilito che nelle more della Valutazione di Incidenza si potranno comunque affrontare le istanze di modifica sinora ricevute agli atti, nonché l'esame delle criticità evidenziate da Arpa Lazio sezione di Roma, relative al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i.; pertanto, anche in virtù delle risultanze di Arpa Lazio sezione di Roma, la Conferenza ha deciso di dare avvio al procedimento di riesame ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

16. la Bracciano Ambiente S.p.A. con nota n. 77 del 13/04/2011, assunta a protocollo della Regione al n. 75918 del 15/04/2011, ha comunicato di aver ottemperato agli

obblighi di pubblicazione di cui al comma 3 dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

17. Arpa Lazio sezione di Roma, con nota n. 39873 del 12/05/2011, assunta a protocollo della Regione al n. 91628 del 12/05/2011, ha trasmesso la Relazione Tecnica delle attività di vigilanza, controllo e monitoraggio di cui all'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

18. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 103073 del 30/05/2011 ha trasmesso ad Arpa Lazio sezione di Roma la documentazione prodotta dalla Bracciano Ambiente S.p.A. relativa alle richieste avanzate dalla stessa Arpa Lazio in sede dei relativi controlli eseguiti;

19. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 114309 del 16/06/2011, ai sensi dell'art. 14-ter della Legge 241/90 e s.m.i., ha convocato la Conferenza di Servizi per il giorno 22/06/2011 relativamente al procedimento di riesame indetto nella precedente Conferenza di Servizi del 10/02/2011;

20. in tale seduta di Conferenza, data l'assenza di Arpa Lazio sezione di Roma e la mancata presentazione del Piano di Monitoraggio e Controllo da parte della Società, la Conferenza ha deciso di stralciare il procedimento di riesame in due parti; viene rinviato ad altra seduta la valutazione del Piano di Monitoraggio e Controllo ed il riesame delle prescrizioni di cui al Decreto Commissariale 46/07 e s.m.i., mentre relativamente agli altri temi viene deliberato come segue:

    a) si concede alla Società l'operazione di gestione R13 per i rifiuti ferrosi (bombole del gas comprese) recuperati dall'impianto di triturazione posto in testa alla discarica;

    b) si rilascia parere favorevole all'approvazione del progetto di implementazione dell'impianto F.O.R.S.U., fermo restando che tale parere resta subordinato all'esito della valutazione di incidenza. In particolare il Servizio Pre.S.A.L. e S.I.S.P. si riservano, comunque, di valutare il progetto esecutivo dell'impianto al fine di produrre eventuali prescrizioni per quanto di competenza. La Conferenza stabilisce altresì che la realizzazione del progetto è subordinato al parere dell'Ufficio Urbanistico del Comune di Bracciano e, dunque, al relativo permesso di costruire che dovrà essere rilasciato da tale Ufficio (ovviamente, anch'esso sarà subordinato all'esito della valutazione di incidenza);

    c) si rilascia parere favorevole alla reimmissione del concentrato (uscente dall'impianto di trattamento del percolato) in discarica;

    d) sempre in subordine all'esito della valutazione di incidenza, viene approvata la modifica della forma dei laghetti, così come da progetto acquisito nell'incontro

tecnico del 28/07/2010 (giusta convocazione nota n. 125671/D3/3C/13 del 19/07/2010), nonché le modifiche al trattamento delle acque reflue domestiche, acque di prima pioggia e acque reflue provenienti dal trattamento del percolato per le quali l'Arpa Lazio aveva già espresso parere in merito con nota n. 31732 del 30/04/2010;

21. l'Area Conservazione Natura e Foreste con nota 279312 del 23/06/2011 ha emanato la "*Pronuncia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e s.m.i."* con esito favorevole sul progetto di *"Ampliamento della discarica di rifiuti non pericolosi di Cupinoro"*;

22. la Regione Lazio, Area Rifiuti, con nota n. 159622 del 05/09/2011, ha inviato a tutti gli Enti interessati dal procedimento il verbale della Conferenza di Servizi del 22/06/2011 trasmettendo, in particolare, ad Arpa Lazio sezione di Roma il progetto di variante del percolato acquisito con protocollo n. 18693 del 28/01/2011; relativamente a quanto trasmesso, non sono pervenute osservazioni in merito;

RICHIAMATI, i seguenti pareri/atti, acquisiti nel corso del medesimo procedimento:

- nota Arpa Lazio sezione di Roma n. 31732 del 30/04/2010;
- verbale incontro tecnico del 28/07/2010;
- verbale prima Conferenza di Servizi del 10/02/2011;
- verbale Conferenza di Servizi del 22/06/2011;
- nota 279312 del 23/06/2011 dell''Area Conservazione Natura e Foreste ("*Pronuncia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e s.m.i."*);

RITENUTO necessario, sulla scorta di quanto deciso in sede di Conferenza di Servizi del 22/06/2011, che l'Amministrazione procedente:

- emani un provvedimento (come primo stralcio del procedimento di riesame in corso) di modifica del Decreto Commissariale 46/07, che recepisca le decisioni di cui alla Conferenza di Servizi del 22/06/2011;

- rinvii ad un successivo atto, il provvedimento conclusivo di riesame di cui al comma 4 dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., teso a recepire il nuovo Piano di Monitoraggio e Controllo (comprensivo delle rettifiche di cui all'istanza n. 364 del 29/04/2010), tenuto conto delle osservazioni di Arpa Lazio evidenziate con nota n. 80654 del 21/10/2010, successivamente integrate con note n. 31732 del 30/04/2010 e n. 39873 del 12/05/2011;

ATTESO che**,** la Bracciano Ambiente prima dell'emanazione del provvedimento conclusivo di riesame provveda ad ottemperare a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 956

dell'11.12.2009 "*Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti*";

RITENUTO, infine, di poter procedere alla redazione del provvedimento conclusivo del primo stralcio del procedimento in esame, così come previsto dal comma 6-bis dell'art. 14-ter della L. 241/90 e s.m.i., sulla base dei pareri raccolti e delle posizioni espresse all'interno della stessa dagli Enti convenuti;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

di adottare provvedimento finale POSITIVO (primo stralcio) con prescrizioni per il rilascio del provvedimento di modifica dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale 46/07 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente Determinazione, unitamente alle seguenti copie dei documenti di seguito elencati:

- verbale incontro tecnico del 28/07/2010;
- verbale prima Conferenza di Servizi del 10/02/2011;
- verbale Conferenza di Servizi del 22/06/2011;
- nota 279312 del 23/06/2011 dell''Area Conservazione Natura e Foreste ("*Pronuncia di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 08/09/1997, n. 357 e s.m.i.*");

sarà trasmessa alla Provincia di Roma, al Comune di Bracciano, all'Azienda Sanitaria Locale di Roma F (S.I.S.P. e S.Pre.S.a.l.), ad A.R.P.A Lazio sezione provinciale di Roma, alle altre Aree Regionali coinvolte nel procedimento, nonché alla Società proponente.

IL DIRETTORE REGIONALE

……

(Dott. Mario Marotta)